



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Giacomo Leopardi
Via Cavour, 26 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 081.5369345 - Fax 081.8626697 - C.F. 90082020638
email: naic8fy007@istruzione.it - PEC: naic8fy007@pec.istruzione.it - web: www.comprensivoleopardi.gov.it

Alle Famiglie

Ai Docenti

Ai Collaboratori Scolastici

Ai DSGA

Albo /Sito Web

Oggetto: DIRETTIVA SULLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI. RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO gli artt. 2017 e 2048 cod. civ. secondo cui fra i doveri del personale docente vi è quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati;

VISTO il CCNL vigente;

VISTO il D.Lgs. 165/01;

CONSIDERATO che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico mediante l'adozione di provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, attraverso la sollecitazione di interventi di coloro sui quali i doveri di vigilanza incombono;

TENUTO CONTO CHE il dovere di vigilanza incombe su famiglie, docenti e collaboratori scolastici;

E M A N A

la seguente direttiva sulla vigilanza scolastica per l'a.s. 2017/18 e sulle misure organizzative:

VIGILANZA ALL'INGRESSO

I docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio delle lezioni per garantire un'adeguata vigilanza degli alunni al momento dell'ingresso in aula (art. 29 CO. 5 CCNL 2006-2009).

VIGILANZA IN CLASSE

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO

Sono vietati colloqui con i genitori durante le lezioni, concordando per casi particolarmente urgenti incontri in momenti di compresenza o al termine delle lezioni. Non bisogna mai abbandonare la classe, neanche per brevi periodi, senza aver chiesto al collaboratore scolastico o ad altro collega in compresenza in altre classi di vigilarla.

VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO

Scuola primaria

Durante l'intervallo, i docenti controlleranno che gli alunni non corrano scompostamente negli spazi comuni della scuola. Sarebbe preferibile che, durante la consumazione della merenda gli alunni rimanessero in classe vigilati dall'insegnante in servizio, così da evitare che si arrechi danno alle persone e alle cose. **La vigilanza degli alunni durante l'intervallo spetta ai docenti in servizio nella classe i quali assicureranno la loro presenza. I docenti sono tenuti ad accompagnare gli alunni in fila i per l'uscita ai servizi igienici, negli orari prestabiliti.**

Durante la prima e l'ultima ora di lezione non è consentito, agli alunni, usufruire dei servizi igienici, salvo in caso di reale necessità

Scuola Secondaria

Durante l'intervallo, la sorveglianza sugli alunni va intensificata e **spetta ai docenti in servizio nella classe in quell'ora.** Durante l'intervallo, previsto **dalle ore 9,50 alle ore 10,05** per le femmine e **dalle ore 10:20 alle ore 10:35** per i maschi, gli alunni, sorvegliati dai Docenti in orario, devono rimanere all'interno della propria aula e osservare un comportamento corretto, sì da evitare che si arrechi danno alle persone e alle cose. **Durante la ricreazione è consentita l'uscita dall'aula di un alunno per volta per recarsi al bagno.** Il docente è tenuto a monitorare l'eventuale ritardo dell'alunno nel rientrare in classe. I docenti eviteranno che gli alunni corrano scompostamente negli spazi comuni della scuola o che si allontanino dall'aula senza permesso.

Durante la prima e l'ultima ora di lezione non è consentito, agli alunni, usufruire dei servizi igienici, salvo in caso di reale necessità.

VIGILANZA DURANTE L'USCITA TEMPORANEA DEGLI ALUNNI DALLA CLASSE

I docenti concedono agli alunni l'uscita dalla classe al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. Dal punto di vista della responsabilità, nel caso di momentaneo allontanamento dalla classe il docente dovrà comunque verificare che l'attività svolta dagli alunni (anche in relazione all'età ed alla maturità) sia tale da non comportare alcun pericolo. In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere evitato il più possibile l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per qualunque motivo. **Qualora l'insegnante ritenga indispensabile ricorrere a questa misura estrema, dovrà comunque verificare che l'alunno allontanato rimanga sotto la custodia di altri docenti o dei collaboratori scolastici.** Allo stesso modo si invitano i docenti a non fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale). Per queste necessità i docenti si rivolgeranno al personale ausiliario prima dell'inizio delle lezioni o alla fine delle stesse. Si rammenta, inoltre, che è fatto divieto di consentire, favorire o promuovere l'allontanamento degli allievi dall'aula, con espresso divieto di procedere all'allontanamento di allievi dall'aula per motivi disciplinari.

VIGILANZA IN CASO DI ASSENZA DI UN DOCENTE

In caso di assenza di un docente va offerta ai collaboratori del DS la massima collaborazione per la vigilanza di classi momentaneamente prive del docente, in attesa del suo arrivo o dell'arrivo del supplente.

VIGILANZA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La vigilanza sui minori portatori di handicap psichico grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dall'insegnante di sostegno o dal docente della classe, eventualmente coadiuvato da un collaboratore scolastico.

VIGILANZA ALL'USCITA

Scuola primaria

I docenti sono tenuti ad attenersi al piano di uscita concordato dalla scrivente **e ad assistere gli alunni al momento dell'uscita**, garantendo che il deflusso sia ordinato e accertandosi che alunni della propria classe non restino incustoditi, **curando, di concerto con i collaboratori scolastici, la consegna degli alunni al genitore o a persona delegata in virtù di delega scritta. NON E' ASSOLUTAMENTE CONSENTITA L'USCITA AUTONOMA DELL'ALLIEVO O LA CONSEGNA A PERSONE DIVERSE DAI GENITORI O DAI DELEGATI DEI GENITORI.** In assenza del genitore all'uscita o del suo delegato, trascorsi 10 minuti il docente avvisa il responsabile di plesso o l'ufficio di segreteria che provvede a contattare la famiglia. Il collaboratore vigila l'alunno in attesa dell'arrivo del genitore o suo delegato. Dopo il terzo ritardo del genitore, il docente informa la Dirigenza al fine di contattare la famiglia dell'alunno ed, eventualmente, gli organi giudiziari a tutela dei minori. Lo stesso vale per i ritardi in orario di ingresso. La puntualità è un valore che si richiama al rispetto degli altri e delle regole della comunità scolastica. Si confida quindi nel senso di responsabilità dei genitori che esercitano sui minori la responsabilità educativa.

Scuola secondaria

I docenti sono tenuti ad attenersi al piano di uscita concordato dalla scrivente **e ad assistere gli alunni al momento dell'uscita, garantendo che il deflusso sia ordinato e accertandosi che alunni della propria classe non restino incustoditi e che siano sorvegliati fino ai cancelli d'uscita**, ove saranno prelevati da genitori o persona maggiorenne delegata.

VIGILANZA DURANTE I COLLOQUI CON I GENITORI

Gli estranei non possono accedere alle aule. Per comunicazioni urgenti ai propri figli, i genitori possono rivolgersi ai collaboratori scolastici addetti all'accoglienza del pubblico.

I docenti non possono convocare e ricevere i genitori degli alunni durante l'orario di servizio in classe. A nessun genitore, in alcun caso, è consentito recarsi a colloquio con i docenti nelle aule durante lo svolgimento delle attività didattiche.

I colloqui devono svolgersi esclusivamente nei locali, nei tempi e nei modi all'uopo predisposti.

COMPRESENZA CON ESPERTI

La classe durante il normale orario di lezione è sempre affidata al docente, anche quando sono previsti progetti, attività, seminari, incontri con esperti. Il docente in servizio durante queste attività non lascia la classe all'esperto (personale estraneo alla scuola e, quindi, privo del dovere della vigilanza), ma è presente per tutta la sua ora di servizio e collabora alla buona riuscita delle attività. Gli Esperti permarranno nei locali scolastici per il solo tempo necessario all'intervento didattico. In ogni caso la completa responsabilità didattica e la vigilanza sulla classe resta del docente in servizio, il quale è tenuto alla compresenza con l'esperto per tutta la durata dell'intervento.

VIGILANZA DURANTE VISITE GUIDATE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi di istruzione deve essere assicurata dai docenti accompagnatori. In caso di partecipazione di uno o più studenti con disabilità, viene designato in aggiunta un accompagnatore (docente specializzato) per ogni studente con disabilità e, laddove se ne dovesse riscontrare la necessità, verrà avanzata richiesta all'Ente competente per la partecipazione dell'assistente specializzato.

OBBLIGHI DI VIGILANZA DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici hanno il compito di collaborare con gli insegnanti così da assicurare il miglior svolgimento organizzativo di tutti i momenti della giornata scolastica. In riferimento all'oggetto, si impartiscono le seguenti disposizioni :

- 1) non accogliere all'interno dell'edificio scolastico gli alunni non autorizzati prima dell'orario fissato nei diversi plessi per l'entrata (5 minuti prima del suono della campanella);
- 2) accertarsi dell'arrivo in tutte le classi dei docenti. In caso di assenza o ritardo dei docenti , attenersi alle indicazioni del collaboratore del DS .
- 3) Vigilare costantemente l'ingresso e non consentire l'accesso a persone non autorizzate.
- 4) Terminato l'ingresso degli alunni provvedere attentamente alla chiusura dei cancelli. **(Prima e dopo il suono della campanella non è consentito l'ingresso dei genitori dentro le aule).**
- 5) Vigilare durante l'uscita degli alunni ai bagni.
- 6) Non abbandonare il posto di lavoro, neanche su richiesta dei docenti. In caso si renda necessario allontanarsi temporaneamente per gravi e comprovati motivi, darne sempre comunicazione al collaboratore del DS o, in sua assenza , al coordinatore di classe presente sul piano.
- 7) Accompagnare gli alunni ai cancelli d'uscita , curando che il trasferimento si svolga in modo ordinato e che gli alunni non escano precipitosamente e in modo disordinato dall'edificio (art. 29 c. 5 CCNL 2006/2009: "Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti ... ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.") .
- 8) Non lasciare il posto di lavoro senza la certezza che nell'edificio non siano rimasti alunni in attesa dei genitori, in caso contrario avvertire telefonicamente le famiglie e attendere il loro arrivo.

DISPOSIZIONI FINALI

E' vietata la presenza nei locali dell'Istituzione scolastica – prima, durante e al termine delle attività didattiche e para-didattiche – di qualsiasi estraneo. Per estraneo è da intendersi qualsivoglia persona la cui presenza non sia assolutamente giustificata da adempimenti correnti o espressamente autorizzata

dalla Dirigenza. Anche in tali casi, la presenza dei non addetti, es. genitori e/o visitatori, deve essere limitata al periodo di tempo necessario.

E' fatto obbligo ai collaboratori scolastici di vigilare circa la idonea chiusura di tutti gli accessi agli edifici, non appena terminato l'ingresso degli studenti e dopo l'uscita di questi, e garantire una continua ed ininterrotta vigilanza agli ingressi. Detto personale, dovrà essere inoltre particolarmente attento, unitamente a quello di Segreteria, a garantire il rispetto degli orari di apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria, affinché la permanenza degli utenti nei locali scolastici sia limitata agli adempimenti da porre in essere.

La presente direttiva ha carattere di dispositivo e viene emanato anche per tutelare i singoli docenti e il personale ATA da eventuali responsabilità in caso di incidenti, infortuni e quanto imputabile a negligenza e inosservanza accertata delle disposizioni suddette nonché delle norme legislative e pattizie che regolano il rapporto di impiego del personale della scuola.

Si invitano tutti i docenti e il personale ATA a prendere atto del presente documento, apponendo la propria firma, per presa visione nell'elenco allegato e di allegare la stessa al registro elettronico.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Antonella d'Urzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD-

Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO